

INDICE

CATEGORIA	DATA ARTICOLO	TITOLO	PAGINA
Ambiente, Parchi, Risorse Idriche			
La Stampa ed. Verbania	20/01/2010	“Così il canale di Fondotoce è una cloaca maleodorante”	1
Politiche Istituzionali			
La Stampa ed. Alessandria	17/01/2010	Scoccati nel Popolo Padano	2
La Stampa ed. Novara	23/12/2009	Lotta alle zanzare Intesa con la Regione	3
La Stampa ed. Alessandria	22/12/2009	Stanziati settemilioni per la lotta alle zanzare	4
La Stampa ed. Biella	22/12/2009	Firmato l'accordo con la Regione per la lotta contro le zanzare	5
La Stampa ed. Asti	21/12/2009	Lotta alle zanzare Verso il nuovo accordo	6
La Stampa ed. Vercelli	20/12/2009	Lotta alle zanzare Si rinnova l'accordo con la Regione	7
Ambiente, Parchi, Risorse Idriche			
La Stampa ed. Alessandria	18/12/2009	Lotta alle zanzare Lunedì il protocollo	8
Agricoltura, Tutela della fauna e della flora			
Il Giornale del Piemonte	16/12/2009	Combattere le zanzare con i pipistrelli	9
Politiche Istituzionali			
Torino Cronaca	12/12/2009	La “scimmia nuda”: mostra da 350mila € e 16 10 visitatori al dì	
Ambiente, Parchi, Risorse Idriche			
La Stampa ed. Alessandria	11/12/2009	«La lotta alle zanzare va cominciata ora»	11



“Così il canale di Fondotoce è una cloaca maleodorante”

“Così il canale di Fondotoce è una cloaca maleodorante”

MARIA ELISA GUALANDRIS
VERBANIA

«Puzza, topi e zanzare: gli abitanti di Fondotoce sono esasperati». Daniele Capra, consigliere del Pdl e residente nel quartiere, riporta l'attenzione sulle condizioni del canale che collega il lago Maggiore e il lago di Mergozzo e attraversa il centro di Fondotoce. «Nonostante i problemi siano sotto gli occhi di tutti - dice -, troppo spesso sono dimenticati. Nel 2000 si sono conclusi i lavori per convogliare gli scarichi fognari di parte del pae-

Il consigliere Capra porta la questione in Consiglio comunale e rilancia le polemiche

se, per rinforzare gli argini e far circolare l'acqua in caso di necessità. Il Comune ha speso più di 5 miliardi di lire, arrivati dalla Regione».

Eppure i problemi non sembrano finiti: «L'acqua è molto spesso scarsa - prosegue Capra -, stagnante e maleodorante. Le pompe di rilancio non funzionano. La nuova fognatura sulla sponda sinistra, a lato del paese, spesso perde liquami».

Creano disagi anche i pioppi e i salici sulle sponde: «Cadono in acqua o sulla pista ciclopedonale. Sprigionano nuvole di polline che causano allergie e disturbi respiratori.



Acqua stagnante e fanghiglia a Fondotoce nel canale che collega il lago Maggiore e il lago di Mergozzo

Le radici, dal momento che la crescita è senza controllo, scavano gli argini e viene così meno lo scopo per il quale sono stati piantati: la difesa delle sponde». Proliferano «zanzare che tormentano anche gli ospiti dei campeggi. Ci sono ratti e nutrie, potenziale pericolo per la salute».

Capra ha sollevato la questione in Consiglio comunale con un ordine del giorno: «Ho chiesto che la giunta si impegni per ridurre i disagi possibilmente prima dell'inizio della stagione turistica. Serve manutenzione, non fatta dalla precedente amministrazione».

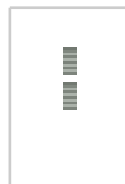
L'assessore ai Lavori pubbli-

ci Paolo Preti ha promesso di intervenire: «Il canale purtroppo ormai è una cloaca. Provvederemo a trovare i fondi necessari per sistemare le pompe».

Respinge le accuse l'ex assessore ai Lavori pubblici e ora capogruppo del Pd Angelo Rolla: «Le responsabilità sono tutte da verificare. Prima dell'intervento, che si è concluso nel 2000, il canale era una fogna a cielo aperto. L'intervento ha raggiunto il suo scopo. Quello che serve ora è la manutenzione, ma non si può buttare all'aria tutto ciò che è stato fatto».

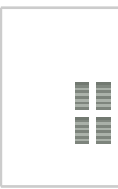
Nell'ultima edizione di «VerbaniaSettanta», recapitata alla

sua mailing proprio durante il consiglio comunale, è intervenuto sull'argomento anche l'ex sindaco Claudio Zanotti, ricordando gli interventi realizzati a Fondotoce tra il 2004 e il 2009 dalla giunta di centro-sinistra: «Non si capisce bene perché un consigliere di maggioranza debba presentare un ordine del giorno di impegno alla giunta. A meno che dietro questa inutile iniziativa non ci sia il desiderio di farsi pubblicità». Replica Capra: «Vivo a Fondotoce da 39 anni e non ho alcun bisogno di pubblicità». Il canale sarà uno degli argomenti della prossima riunione del consiglio del quartiere Ovest, domani alle 21.



Scoccati nel Popolo Padano

Sfondo bianco, rosso e verde su cui campeggia la cartina d'Italia. E' il simbolo di una nuova formazione politica, il «Popolo padano», dichiaratamente di centro-destra, il cui referente alessandrino è Enrico Scoccati, ex assessore alla Sicurezza a Casale nell'ultima giunta di centro-sinistra guidata da Paolo Mascarino. Il Popolo padano appoggerà all'esterno la Lega alle prossime regionali, ma potrebbe anche diventarne la spina nel fianco, specie nei territori di maggiore radicamento, Novarese e Lomellina, «dove - dice l'ex camicia verde, Simone Accardo (gestisce una barberia a Robbio Lomellina e aveva inventato una gara su chi ammazza più zanzare, ndr) - abbiamo già 300 iscritti», ma anche ad Alessandria, dove il referente è, appunto, Enrico Scoccati. L'idea di Accardo-Scoccati è quella di presentarsi con proprie liste, ma «dove non saremo presenti, sosterremo Cota alla presidenza della Regione».



Lotta alle zanzare Intesa con la Regione

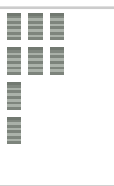
NOVARA. PIANO PROROGATO PER IL 2010

Lotta alle zanzare Intesa con la Regione

Il piano pluriennale di lotta integrata alle zanzare proseguirà anche nel 2010. La proroga dell'accordo di programma è stata siglata ieri in Provincia a Vercelli, alla presenza della presidente della giunta regionale Mercedes Bresso e del direttore Mario Palenzona dell'Ipla (Istituto per le piante da legno e l'ambiente) con una corposa delegazione dei rappresentanti delle Province di Novara, Alessandria, Asti, Biella, Vercelli e Verbanò Cusio-Ossola. «La lotta al-

le zanzare avviata nello scorso triennio ha fornito buoni risultati e proseguirà anche nel 2010», dicono i responsabili.

Per contrastare la presenza delle zanzare sul territorio, gli interventi sono stati focalizzati sia in risaia che nelle aree urbane. In città a Novara, l'attività del «Laboratorio antizanzara» del Comune, ha evidenziato una diminuzione nell'estate 2009 del numero di insetti del 193 per cento rispetto al 2007 e del 53 per cento paragonando i dati del 2008. [R.L.]



Stanziati settemilioni per la lotta alle zanzare

AMBIENTE. REGIONE

Stanziati sette milioni per la lotta alle zanzare

Prorogato il progetto, ma va coinvolta la Lombardia

FRANCA NEBBIA
CASALE MONFERRATO

Altri 7 milioni di euro, finanziati dalla Regione, si aggiungono ai 21 milioni degli ultimi tre anni spesi per la lotta alle zanzare. Ieri a Vercelli è stato infatti firmato un accordo di programma tra la stessa Regione e le Province di Alessandria, Asti, Biella, Novara, Vercelli e Verbanco-Cusio-Ossola, che nella campagna 2010 metteranno a disposizione circa 150 mila euro ciascuna. «Oggi si firma la proroga del progetto per un anno per la fine di mandato - ha spiegato la presidente Mercedes Bresso -, ma l'obiettivo è di altri 3 anni, visti i risultati positivi ottenuti», che hanno registrato mediamente una mortalità delle larve superiore al 90%. Come ha spiegato Lido Riba, presidente dell'Ipla regionale, a cui è stata affidata la gestione del progetto, sono interessati ogni anno circa 40 mila ettari, circa 200 Comuni, con la collaborazione di ormai 424 aziende agricole, che hanno consentito risparmi sull'impiego dei costosi mezzi aerei.

Per quanto riguarda la provincia di Alessandria, il territorio risicolo, trattato con prodotti larvicidi con mezzo aereo e da terra, ha visto una crescente collaborazione dei risicoltori, passati da 24 aziende nel 2007 alle 109 del 2009 per un totale di 3500 ettari trattati. Tre, poi, sono stati nel 2009 i progetti di lotta alle zanzare in ambito urbano, coordinati da Alessandria, Acqui e Casale, interessando 60 Comuni.

E' anche stata avviata una serie di attività sperimentali dalla valutazione di nuovi formulati a base di Bti (*Bacillus Thuringiensis israelensis*), all'efficacia di nuovi principi attivi, all'impatto ambientale del Diflubenzuron, usato soprattutto dai risicoltori a terra, dall'utilizzo dei Gps nel trattamento aereo, fino alla valutazione di mezzi aerei alternativi (ad ala fissa e rotante) nei trattamenti.



Nelle risaie
Le coltivazioni sono trattate con prodotti larvicidi con mezzo aereo e da terra
C'è stata una crescente collaborazione da parte dei risicoltori e si è passati in provincia dalle 24 aziende nel 2007 alle 109 del 2009



Firmato l'accordo con la Regione per la lotta contro le zanzare



Mercedes Bresso e Renzo Masoero firmano l'accordo

IN PROVINCIA. PIANO D'AZIONE PROROGATO PER IL 2010

Firmato l'accordo con la Regione per la lotta contro le zanzare

Molto positivi i risultati della lotta alle zanzare sul territorio piemontese. Tanto che ieri, alla scadenza del progetto triennale 2007-09, si è firmata a Vercelli la proroga per il 2010 del piano d'azione, con la sottoscrizione di un accordo di programma tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti, Biella, Novara, Vercelli e Verbanocusio-Ossola.

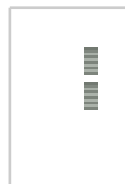
La campagna è stata avviata nel 2007 con il coordinamento operativo dell'Ipla e promossa e finanziata dalla

Regione con uno stanziamento annuo di 7 milioni di euro (21 in tutto), e il contributo delle Province interessate per complessivi 500 mila euro annui. Con la sottoscrizione della proroga dell'accordo, il progetto viene esteso a tutto il 2010, con analogo impegno finanziario da parte della Regione (ulteriori 7 milioni di euro) e circa 150 mila euro da parte delle Province.

«Il bilancio di fine mandato non ci consente altro - ha commentato Bresso - ma concettualmente è come se fosse una

proroga di altri tre anni, dati i risultati estremamente positivi che sono stati raggiunti. Mi auguro per il futuro il coinvolgimento della Lombardia».

Determinante, come sottolineato dal presidente dell'Ipla Lido Riba e dai rappresentanti della Provincia di Vercelli Renzo Masoero e Massimo Camandona, il ruolo delle aziende. Nel Vercellese il numero di aziende che hanno aderito con la distribuzione di prodotti larvicidi è notevolmente incrementato: dalle 123 del 2007 alle 265 del 2009. [GLO.PO.]



Lotta alle zanzare Verso il nuovo accordo

Vercelli

Lotta alle zanzare Verso il nuovo accordo

■ Alle 13 di oggi, nella sala delle Tarsie della Provincia, verrà firmato l'accordo per il 2010 tra la Regione e le Province per la lotta alle zanzare. Da tre anni, Regione ed Ipla (l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente), hanno dato vita a un progetto che sta dando ottimi risultati. Gli esiti verranno presentati prima della firma del nuovo accordo. Interverranno la presidente della Regione Mercedes Bresso, il presidente e il direttore Ipla, Lido Riba e Mario Palenzona, e rappresentanti delle Province di Vercelli, Alessandria, Asti, Biella, Novara e Vco. [FIL. SIM.]



Lotta alle zanzare Si rinnova l'accordo con la Regione

IN PROVINCIA

Lotta alle zanzare Si rinnova l'accordo con la Regione

■ Domani alle 13, in Provincia, la firma per il rinnovo dell'accordo di programma con la Regione sulla lotta alle zanzare. Presenti il presidente Masero, l'assessore all'Agricoltura Camandona e il presidente della Regione Mercedes Bresso.



Lotta alle zanzare Lunedì il protocollo

Avverrà lunedì a Vercelli, nel Palazzo della Provincia, la firma per l'accordo di programma tra la Regione, le amministrazioni provinciali di Alessandria, Vercelli, Asti, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e l'Ipla (che lo gestirà) per dare il via al progetto per il proseguimento della lotta alle zanzare. La giunta regionale ha appena deliberato uno stanziamento di altri 7 milioni di euro per il 2010.

[F. N.]

Combattere le zanzare con i pipistrelli

ASTI. Come il pipistrello più famoso della storia combatteva contro il male nelle fortunate pellicole cinematografiche, i pipistrelli combatteranno le nocive zanzare, che nell'Astigiano sembrano in espansione nell'ultimo periodo. Per raggiungere il tanto desiderato sollievo dalle punture di questi insidiosi insetti, accanto ai tradizionali metodi di disinfestazione, l'assessorato all'Ambiente del Comune ha avviato un nuovo progetto: una sperimentazione che consiste nel monitorare i pipistrelli in ambiente urbano e installare circa una ventina di «bat-box», le casette-nido utilizzate dai chiroterteri come rifugio. «Prima di installare le bat-box - ha commentato Ivan Di Già, naturalista e responsabile scientifico del progetto - è stato fatto un monitoraggio per verificare la presenza dei pipistrelli, animali innocui per l'uomo, allo scopo di individuarne le specie potenzialmente in grado di colonizzare le nuove bat-box». Il progetto nasce dalla duplice esigenza di adottare sistemi naturali per la lotta biologica alle zanzare, da affiancare a quelli già in uso, e di sensibilizzare la popolazione locale circa la necessità di tutelare i chiroterteri e i loro rifugi, così come previsto dalla normativa ambientale. L'assessore all'Ambiente ed Ecologia del Comune Diego Zavattaro ha aggiunto: «Pur dovendo precisare che non si tratta di una scelta finalizzata al contenimento della zanzara tigre in quanto quest'ultima è attiva solo nelle ore diurne, quando i pipistrelli riposano, intendiamo comunque incrementare il numero di predatori, per l'appunto i pipistrelli, delle altre specie di zanzare: quelle notturne».

Ma altri animali sinantropi che esercitano un'importante azione di contenimento degli insetti molesti, come i rondoni, le rondini e i balestrucci, corrono il rischio di estinzione; proprio per contrastare il declino dei volatili, la sezione astigiana della Lipu e il Comune hanno promosso il progetto «Una città tra torri e rondoni - per una felice convivenza».



La “scimmia nuda”: mostra da 350mila € e 16 visitatori al dì

A ben vedere, il libro scritto a otto mani da Gian Luca Vignale, Marco Botta, Ettore Puglisi e Laura Cavallari ricorda molto da vicino i volumi firmati dal tandem Feltri- Brunetta sulle magagne del centrosinistra. Vuoi per la velenosa caricatura di Benny sul frontespizio, vuoi soprattutto perché i quattro autori intingono la loro penna nelle pieghe dei conti pubblici, in questo caso i bilanci della giunta Bresso. Dai 350mila euro stanziati per la “Mostra sulla scimmia nuda” - che per altro vanta un record di presenze di 500 visitatori al mese - ai 20mila spesi per organizzare una conferenza stampa a Istanbul nel weekend del Gp di Turchia. Dal sito Internet pagato 143mila euro agli 800mila euro che sono andati a finanziare il “Melt ing Lab”, il laboratorio dedicato all’innovazione su “diritti e pari opportunità”. Senza dimenticare lo scottante conto delle consulenze, che secondo gli autori de “I peggiori sprechi della giunta Bresso” avrebbe ampiamente superato la soglia dei 200 milioni di euro. «Sui numeri siamo pronti a qualunque confronto - esordiscono i consiglieri regionali di An-Pdl Gian Luca Vignale e Marco Botta -, perché questo libro è frutto di un’indagine certosina che è andata a spulciare circa 20mila tra delibere e determine approvate in cinque anni della Giunta Bresso. Certo, si tratta solo di un sunto: se avessimo dovuto scrivere tutti gli sprechi che ci sono saltati agli occhi, non sarebbe bastata un’opera in sette volumi». In ogni caso, nelle 86 pagine del pamphlet pre-elettorale del Pdl c’è posto per vicende come quella del signor Brackenbury, «un tour operator - dicono gli

autori - che ha beneficiato di un contratto di consulenza di 30mila euro per lavorare 3 giorni al mese per 5 mesi. A conti fatti, 2mila euro al giorno. Tanto che poi la Corte dei Conti ha richiesto alla Regione di adottare “provvedimenti correttivi” perché Brackenbury non ha nemmeno consegnato la relazione richiesta al termine della consulenza. Risultato, per il lavoro non svolto ha comunque ricevuto 15mila euro». Per continuare, ecco qualche altra cifra scovata dai quattro autori: 3 milioni di euro al Teatro Piemonte Europa, due e mezzo per tutelare i valori della Resistenza, “solo” 20mila per lo studio degli alberi della Patagonia da parte dell’Ipla, che poi ha beneficiato di altri 7,5 milioni di euro tra lotta alle zanzare e progetti vari. Un capitolo a parte lo meritano poi gli sforzi che piazza Castello ha profuso per promuovere il Piemonte a livello internazionale. Perché ai 20mila euro spesi per la conferenza ad Istanbul Park bisogna aggiungere i 60mila stanziati per una mostra di 14 giorni all’interno delle Gallerie La Fayette di Parigi, i 100mila per la partecipazione al salone Art de vivre, i 40mila per il Mipim di Cannes. Oltre ai fondi destinati all’affermazione del Piemonte sul mercato cinese: 770mila euro, spalmati su quattro eventi.

[p. va r.]

«La lotta alle zanzare va cominciata ora»

Un'audace osservazione fa ritenere che le «zanzare vengono con le prime margherite e se ne vanno con gli ultimi topinambur» e i tecnici, se richiesto, le devono combattere in campo da aprile a ottobre. Una visione altrettanto audace presuppone che i promotori di questa lotta se ne occupino per ben organizzarla, lavorando proprio al freddo quando le zanzare non si vedono in giro. Programmare la lotta con attenzione e impegno in virtù di un calzante modo di affrontare da parte delle amministrazioni in tempo le questioni importanti di ogni giorno, per poter vedere i risultati. Ultimi studi effettuati da noi e pubblicati con la collaborazione dell'istituto Pasteur di Francia e l'Accademia della Scienza della Russia confermano l'elevata abilità delle zanzare raccolte in provincia nel trasmettere malattie. Noi tecnici del Gruppo ricerche ambientali ci occupiamo ormai da 15 anni di questi problemi. Non siamo però convinti che le amministrazioni siano sufficientemente al corrente dei connotati dei problemi che riguardano il lavoro e la collettività oggetto del nostro servizio. Nell'arco degli anni, del nostro lavoro hanno beneficiato anche le popolazioni dei Comuni non facenti parte al progetto. Diventerà sempre di più faticoso il nostro lavoro se le amministrazioni (Regione, Provincia, i Comuni) non mettono in atto dei provvedimenti per destinare le risorse necessarie per perseguire gli obiettivi di un attento monitoraggio e giusto accostamento alle problematiche della salute pubblica. Per far conoscere la nostra attività, abbiamo pensato di dare il benvenuto a chi volesse visitarci il

giorno 16 dicembre al nostro «Open Day» al Lab Progetto Zanzare, presso l'Arpa di Alessandria, in spalto Marengo 33, e al pomeriggio abbiamo chiamato tutti i sindaci di 30 Comuni coinvolti, con capofila Alessandria, e il presidente della Provincia per un confronto e per far riconoscere lo sforzo necessario e ricevere da loro il regalo della «stagione fredda». Per informazioni ed il programma della giornata: www.zanzare.eu/prog_alessandria.php. Per contatti telefonici: 0131 325652.